

## Ben rappresentata tra i concorrenti la provincia reggina

# Premio Terna, l'energia diventa il tema dell'arte

C'È SFIDA tra gli artisti calabresi che hanno presentato le loro opere al "Premio Terna per l'arte contemporanea". Sono oltre trenta, infatti, i ragazzi e non che hanno scelto di partecipare al concorso artistico lanciato da Terna, un importante progetto italiano per il sostegno dell'arte e dei suoi protagonisti. La società che possiede e gestisce la rete elettrica nazionale, infatti, ha deciso di investire e sostenere l'arte ideando un concorso unico nel panorama culturale nazionale, aperto agli artisti italiani, affermati ed emergenti.

"Trasmettere energia: una metafora contemporanea": è questo il tema, ispirato ai valori e all'attività di Terna, sul quale gli artisti sono stati invitati ad esprimere la propria creatività.

Le iscrizioni al Premio si chiuderanno il 30 ottobre, e già i calabresi che hanno aderito sono il 5% di tutti gli iscritti, un bel numero se si considera che l'arte contemporanea in questa terra del Sud fa fatica ad emergere.

Ed eccoli, dunque, alcuni artisti che hanno partecipato sperando di vincere. C'è Joseph Zicchinella da San Pietro Magisano (CZ); 33 anni che ha pensato ad un vortice virtuale di colori e forme si difonde dal centro metafisico dell'opera per sprigionare tutta la sua energia, trasmettendo un flusso potente ed energetico di emozioni. L'opera infatti l'ha chiamata "Vortice" e partecipa per la categoria: Gigawatt; Tecniche miste su Plexiglass e telaio in legno;

Poi c'è la giovanissima Francesca Papalia di Reggio Calabria che sempre per la categoria: Gigawatt partecipa con 'Nanà', un Olio su tela. La ventiquattrenne reggina ha pensato a i due lati dell'essere, quello in ombra e quello in luce, sono uniti dallo sguardo che rappresenta l'anima e l'energia vitale che ne fuoriesce. L'accostamento cromatico dono al quadro il senso di energia e di forza.

Ancora 'Mater-energy' della trentaquattrenne Petronilla Macrì, di Taurianova. Ha ideato una creatura tra le braccia della mamma che allude al posto che essa ha occupato ancor prima della nascita all'interno dell'immensità

di uno spazio universale ricco di energia. E ancora il cosentino Silvio Mazzotta con un Olio su tela "Energia e poi vita". Terna mette in rete l'energia degli artisti che possono esprimersi attraverso pittura, fotografia, elaborazioni e light-box. La struttura del premio, diviso per categorie, è tale da renderlo unico: è la prima volta che un'azienda tenta di interconnettere arte, economia e società, alimentando un circuito di emersione dei talenti, valorizzando il ruolo degli artisti quali professionisti, legando la loro creatività e la loro energia al sistema imprenditoriale.

d. g.



Un pilone elettrico

